

Il Rls-T in edilizia come presidio fondamentale per la salute e sicurezza

21 Marzo 2023

-
-



Si è svolta il **21 marzo 2023** a **Roma** l'**assemblea nazionale dei Rls-T** (Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza Territoriali) della **Fenealuil**, voluta dal segretario nazionale **Stefano Costa**, a cui ha partecipato anche [Sicurezza e Lavoro](#).

Ha aperto i lavori il segretario nazionale responsabile del Dipartimento Politiche Organizzative Feneal, **Pierpaolo Frisenna**, che ha ricordato come il ruolo del Rsl-T sia fondamentale in edilizia per prevenire infortuni e malattie professionali e come si debba a continuare a lavorare per non farlo sentire isolato, formarlo e fornirgli strumenti adeguati.

Stefano Costa ha poi spiegato che, proprio in questa ottica, è stato istituito un **Coordinamento nazionale dei Rls-T** nell'edilizia (composto da 17 figure: 2 nazionali, Stefano Costa e Massimo Fiorucci, e 15 territoriali, eletti nella stessa assemblea) e che non ci si può limitare all'idea che la sicurezza sia legata soltanto ai luoghi di lavoro, ma va considerata anche rispetto a fattori ambientali e culturali e al tipo di contratto e di reddito.

La persona, il lavoratore – ha affermato – deve tornare al centro della società, anche perché gli **infortuni** sono **in aumento**, in particolare quelli in itinere (+21% nel 2022). Le costruzioni sono uno dei settori più a rischio (16% di casi di morti sul lavoro, che riguardano per il 65% lavoratori di origine straniera e per il 46,8% persone con più di 55 anni). Anche le **malattie professionali** crescono: +9,9% nel 2022. Lo scorso anno sono state 670 mila le patologie denunciate.

Nel 2019 gli infortuni di **lavoratori stranieri** in edilizia sono stati 17.922 (53%), nel 2022 sono saliti al 55,5%. Servono quindi più **corsi formativi** in ingresso, magari già **nei Paesi di origine**.

Tra le **cause ricorrenti** di infortunio ci sono le **cadute dall'alto**, che provocano il 10% delle morti in edilizia (4% di tutti gli infortuni).

Sono poi ancora poche le **ispezioni** nei cantieri: manca personale e molti ispettori vengono impiegati in compiti amministrativi. E nel Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (Inl) è previsto il reclutamento soltanto di 500 ispettori.

Anche il contrasto all'**amianto** deve continuare a essere una priorità – ha affermato Stefano Costa. Così come va aumentata la **sorveglianza sanitaria**, anche per monitorare lo “stato di salute” dell'edilizia.

L'**Rls-T** rimane comunque **fondamentale** per la prevenzione dei rischi e deve prestare particolare attenzione a come viene redatto il **Dvr** (Documento di Valutazione dei Rischi). E il Coordinamento nazionale dei Rls-T, anche attraverso efficaci strumenti di **comunicazione** e **formazione** e la preziosa collaborazione del **patronato**, può svolgere un ruolo importante per assistere i rappresentanti delle varie regioni italiane.

Anche la **contrattazione** e gli **enti bilaterali**, naturalmente, sono strumenti indispensabili nella promozione della salute e sicurezza in edilizia – ha ricordato il segretario generale nazionale Fenealuil, **Vito Panzarella**.

Massimiliano Quirico

direttore@sicurezzaelavoro.org

Segui Sicurezza e Lavoro su [Facebook](#), [Twitter](#), [Instagram](#) e [YouTube](#).

Sostieni l'informazione libera e indipendente di Sicurezza e Lavoro con una [donazione](#).

Per una consulenza legale gratuita su salute, sicurezza e diritti sul lavoro, scrivere a sportello@sicurezzaelavoro.org